Bibliographia. Annotated Bibliographies (www.bibliographia.co)

by Raul Corazzon | e-mail: rc@ontology.co

# Pietro Abelardo. Bibliografia degli studi italiani

## The Philosophy of Peter Abelard

Editions and Translations of the Logical Works

Studies in English:

Abelard and Heloise. Bibliography of the English Studies (A - J)

Abelard and Heloise. Bibliography of the English Studies (K - Z)

Bibliography of Studies in English on the Philosophy of Peter Abelard (A - L)

Bibliography of Studies in English on the Philosophy of Peter Abelard (M - Z)

Bibliography on His theology and the doctrine of the Trinity (A - L)

Bibliography on His theology and the doctrine of the Trinity (M - Z)

Bibliography on His Ethics and Moral Philosophy

Bibliographies on Abelard in languages other than English:

Bibliographie des études en Français

Bibliografia degli studi in Italiano (Current page)

Bibliographie der Studien auf Deutsch

Bibliografía de estudios en Español

Bibliografía de estudos em Português

---

On the website History of Logic"

I. Logic, Semantics and Ontology in the Work of Abelard

II. Theories of the Copula in 6the Logical Works of Abelard

Selected Bibliography on His Logic and Metaphysics

Abelard: A - L

Abelard: M - Z

**Bibliografia**


1. "Ricerche sul pensiero di Pietro Abelardo (1079-1142)." 1979. *Rivista critica di storia della filosofia* no. 34:429–506.
Indice: Mariateresa Beonio Brocchieri: Sull'unità dell'opera abelardiana 429; Mario Dal Pra: Sul nominalismo di Abelardo 439; Antonio Crocco: Le cinque regole ermeneutiche del "Sic et Non" 452; Alessandra Tarabochia Canavero: La "ratio" nella spiegazione del racconto biblico della creazione: "Spiritus Dei ferebatur super aquas" 459; Giovanni Orlandi: Per una nuova edizione del "Dialogus" di Abelardo 474; Constant Mews: The International Conference Held in Trier(17-19 April 1979) on the Nine Hundredth Anniversary of Abelard's Birth 495-506.
2. Allegro, Giuseppe. 1986. "La 'theologia' nei trattati trinitari di Pietro Abelardo." *Schede medievali* no. 11:314–330.
3. ———. 1989. "La "theologia"come progetto speculativo. Abelardo e la tradizione storiografica del rapporto teologia-scienza nel XIII secolo." *Giornale di metafisica* no. 11:101–112.
4. ———. 1990. *La teologia di Pietro Abelardo fra letture e pregiudizi*. Palermo: Officina di studi medievali.
5. ———. 1990. "L'analogia nei trattati trinitari di Pietro Abelardo." In *Knowledge and the Sciences in Medieval Philosophy: Proceedings of the Eight International Congress of Medieval Philosophy (SIEPM), Helsinki 24-29 August 1987. Vol. 3*, edited by Asztalos, Monika, 317–324.
6. ———. 2008. "Apologia della dialettica. L'*Epistola XIII* di Pietro Abelardo. Introduzione, testo, traduzione." *Pan* no. 24:181–196.
7. ———. 2010. *Teologia e metodo in Pietro Abelardo. Per una lettura della dottrina delle appropriazioni*. Palermo: Officina di Studi Medievali.
Indice: Presentazione di Constant J. Mews 1; Prefazione 13; Sigle e abbreviazioni 17; Introduzione 19; Nota bibliografica 27; Cap. 1. La teologia come “sistema”: una *summa theologiae* abelardiana? 31; Cap. 2. Metodo e dialettica 69; Cap. 3. *Potentia, sapientia, benignitas* 103; Cap. 4. *Stimma fidei, discretio proprietatibus* e dottrina delle appropriazioni 149; Cap. 5. *Theologia* e scienza aristotelica 233; Cap. 6 *Discretio proprietatibus* e *omnipotentia Dei* 247; Cap. 7. Nota conclusiva. La teologia abelardiana e il dibattito attuale sul *De Deo uno et trino* 283; Bibliografia 291; Indice dei nomi 337-343.
"L’analisi della teologia di Pietro Abelardo che questo saggio intende affrontare parte dal presupposto che essa non vada letta, anzitutto, come un’opera di discussione e di rielaborazione di una serie di “contenuti” della tradizione dottrinale, ma che debba essere piuttosto considerata sotto il profilo di un disegno innovativo,

di un progetto speculativo che, da questo punto di vista, è praticamente inedito nella storia del cosiddetto "pensiero cristiano": il disegno di guadagnare, nell'ambito della riflessione sul mistero divino - degli studi di divinitas, come si diceva allora - un nuovo spazio concettuale, un vero e proprio nuovo "sapere", la *theologia*.
In questo senso, tenendo anche conto del primo impatto che gli scritti trinitari abelardiani ebbero nel mondo intellettuale della prima metà del XII secolo, bisognerà accostarsi alla teologia del *magister* medievale in un'ottica che riprenda, in qualche modo, il punto di vista dei suoi contemporanei, per cogliere in quei testi, nella loro reale portata speculativa, gli aspetti di autentica *novitas*, naturalmente, non con la diffidenza e il pregiudizio che inficiarono le opinioni dei detrattori di allora, ma con un atteggiamento di rinnovata curiosità e con l'interesse primario di comprendere come si struttura il tentativo di discutere del mistero trinitario in una maniera così diversa rispetto alle consuete forme della sacra doctrina. ( Cosa che, agli occhi degli avversari, ma anche degli estimatori e discepoli, faceva della riflessione sulla *fides catholica* del nostro *magister* qualcosa di talmente inusitato da poter essere indicato, appunto, come *nova theologia*.
Queste considerazioni giustificano l'interesse di questo saggio per i fondamenti metodologici ed "epistemologici" della nuova scienza" teologica abelardiana. Non si tratta tuttavia di una mera indagine di storia del metodo. L'interesse prioritario è piuttosto quello di dare conto dello spessore speculativo del pensiero di Abelardo, e di come la grandezza della sua prospettiva teologica possa emergere direttamente dalla lettura dei suoi scritti; una lettura che si estende anche a molti testi dei teologi coevi, nella convinzione che la peculiarità della proposta di Abelardo debba essere messa in risalto anche mediante il confronto con le direzioni teologiche in quel momento più rilevanti. Il lettore sarà quindi spesso chiamato, nelle pagine che seguono, ad accostarsi con pazienza all'impegnativo confronto con le opere del *magister* bretone e con quelle di molti altri *magistri* della prima metà del XII secolo." (pp. 13-14)

8. Ballanti, Graziella, ed. 1988. *Un epistolario d'amore del XII secolo (Abelardo e Eloisa?).* Roma: Edizioni Anicia.

9. ———. 1995. *Pietro Abelardo. La rinascita scolastica del 12. secolo*. Firenze: La Nuova Italia.

10. Beonio Brocchieri Fumagalli, Maria Teresa. 1969. *La Logica di Abelardo*. Firenze: La Nuova Italia.
Seconda edizione; prima edizione 1964.
Indice: Premess VII; Introduzione 1; I. Ciò che Abelardo intende per logica 15; II. Il problema del significato 33; » III. Il significato dei nomi universali 48; IV. Il significato della proposizione 79; V. L' « argumentatio » 89; Appendice - Abaelardiana inedita 100; Indice dei nomi 111; Bibliografia 112-113.

11. ———. 1969. "Note per una indagine sul concetto di retorica in Abelardo." In *Arts libéraux et philosophie au Moyen Age*, 829–832. Montréal-Paris: Vrin.

12. ———. 1974. *Introduzione a Abelardo*. Bari: Laterza.

13. ———. 1979. "Sull'unità dell'opera abelardiana." *Rivista Critica di Storia della Filosofia* no. 34:429–438.

14. Bertola, Ermenegildo. 1960. "Le critiche di Abelardo ad Anselmo di Laon ed a Guglielmo di Champeaux." *Rivista di Filosofia Neoscolastica* no. 52:485–522.

15. Binini, Irene. 2017. "Contingenza e infallibilità divina nei testi logici di Pietro Abelardo." In *Libertà e determinismo. Riflessioni medievali*, edited by Leone, Marialucrezia and Valente, Luisa, 111–141. Roma: Aracne.
Abstract: "Abelard takes the existence of contingent events as an evident and indubitable feature of the way things are. As any indeterminist, however, he must deal with several fatalist arguments, aiming to prove that the inevitability of all future events follows from the acceptance of some fundamental principles of logic and theology. In the article, I focus on the arguments for theological determinism

that Abelard considers in the *Dialectica* and the *Logica ingredientibus*. The purpose of these arguments is to show that — because God has already established a providential plan for the world and knows everything that will occur — things cannot but happen in conformity to his knowledge, which is infallible, and according to his providential plan, which is unchangeable. Abelard rejects these arguments as sophistical, and strives to maintain the compatibility between God's omniscience and the existence of chance and free will.
Abelard's strategy against theological determinism — which is deeply indebted to the one developed by his master, William of Champeaux — is built on a number of principles and rules of inference that are taken from his logic for modal propositions, such as the distinction between the *de rebus* and *de sensu* interpretations of modalities."

16. ———. 2019. "Riflessioni sul concetto di necessità nella prima metà del XII secolo." In *Tra antichità e modernità. Studi di storia della filosofia medievale e rinascimentale*, edited by Amerini, Fabrizio, Fellina, Simone and Strazzoni, Andrea, 1045–1088. E-theca OnLineOpenAccess Edizioni, Università degli Studi di Torino.
Abstract: "In this essay, I consider some logical treatises and commentaries from the first decades of the 12th century (many of which are still unedited) which contain a discussion on modalities and modal logic. After presenting a short catalogue of these sources and a description of their common features, I shall focus on some definitions of the modal term "necessarium" which are provided in them. As we will see, Abelard and logicians of his time advanced three different characterizations of this term: necessity was either defined in terms of unavoidability (ineuitabilitas), or in terms of immutability and omnitemporality (impermutabilitas, sempiternitas), or again in terms of absolute necessity as opposed to conditioned one (necessitas absoluta vs. determinata). I argue that the temporal understanding of necessity in terms of omnitemporality, inherited from ancient sources and extensively used by Abelard and others in the first years of the twelfth-century, started to disappear in texts datable from around the 1120, perhaps due to several difficulties that were related to this definition when applied in logical contexts. I also discuss how the notion of necessitas determinata was used by Abelard's contemporaries to qualify the modal status of present and past events, which were generally believed to be necessary only in a "weak" and harmless sense that did not prevent them from being contingent."

17. ———. 2021. "Pietro Abelardo." *APhEx. Portle italiano di filosofia analitica* no. 24:1–27.
Sommario: "Questo profilo ripercorre la vita e le opere di Pietro Abelardo (1079-1142), logico francese del XII secolo, mettendo in risalto la profondità e originalità del suo pensiero filosofico, in particolare nei campi della logica e della metafisica. Ampio spazio sarà dato alle molte affinità – riscontrabili a livello sia di contenuto che di metodo filosofico – tra la riflessione di Abelardo e l'approccio analitico contemporaneo, in particolare rispetto al ruolo di rilievo dato alla logica e allo studio del rapporto tra linguaggio naturale e formale, nonché rispetto al rigore dell'argomentazione e all'interesse per gli ambiti di ontologia, semantica e filosofia del linguaggio."

18. Bonanni, Sergio. 1996. *Parlare della Trinità. Lettura della Theologia scholarium di Abelardo*. Roma: Gregoriana.

19. ———. 2008. "Anselmo e Abelardo. La ratio della teologia tra necessità e verosimiglianza." *Gregorianum* no. 89:473–500.

20. Brambilla Pisoni, Ester. 2005. "Recenti interpretazioni della teologia di Pietro Abelardo." *Rivista di Filosofia Neo-Scolastica* no. 97:691–700.

21. Calefato, Patrizia. 2006. "Dimensione semantica e problema della comunicazione in Pietro Abelardo." In *Linguistica medievale. Anselmo d'Aosta, Abelardo, Tommaso d'Aquino, Pietro Ispano, Gentile da Congoli, Occam*, edited by Corvino, Francesco. Bari: Adriatica.

22. Crocco, Antonio. 1979. "Le cinque regole ermeneutiche del *Sic et Non*." *Rivista critica di storia della filosofia* no. 34:452–458.

23. D'Anna, Gabriella. 1969. "Abelardo e Cicerone." *Studi Medievali* no. 10:333–419.
Sono esaminate tutte le citazioni dirette (pp. 335-357) ed indirette (pp. 357-366) di Cicerone nelle opere di Abelardo.

24. Dal Pra, Mario. 1979. "Sul nominalismo di Abelardo." *Rivista Critica di Storia della Filosofia* no. 34:439–451.

25. Dotto, Gianni. 2005. "Dialettica e dialogo nelle *Collationes* di Pietro Abelardo." In *La filosofia come dialogo. A confronto con Agostino*, edited by Alici, Luigi, Piccolomini, Remo and Pieretti, Antonio, 263–291. Roma: Città nuova.

26. Dronke, Peter, and Orlandi, Giovanni. 2005. "New works by Abelard and Heloise? Secoda parte: *Epistulae*." *Filologia mediolatina* no. 12:146–177.
While this essay has been conceived as a collaborative effort, Peter Dronke is principally responsible for the first section (in Rnglish), Giovanni Orlandi for the second (in Italian).

27. Grabmann, Martin. 1980. *Storia del metodo scolastico*. Firenze: La Nuova Italia. Vol. II, Capitolo 2II: *Pietro Abelardo*.

28. Gregory, Tullio. 1973. "Considerazioni su "ratio" e "natura" in Abelardo." *Studi medievali* no. 14:287–300.

29. Jolivet, Jean. 1993. "Paragone tra le teorie del linguaggio di Abelardo e dei nominalisti del XIV secolo." In *Logica e linguaggio nel medioevo*, edited by Fedriga, Riccardo and Puggioni, Sara, 113–164. Milano: LED edizioni.

30. ———. 1996. *Abelardo. Dialettica e mistero*. Milano: Jaca Book.

31. ———. 2008. "Abelardo." In *La fioritura della dialettica. X-XI secolo*, edited by Biffi, Inos and Marabellli, Costante, 323–388. Milano: Jaca Book.
Figure del pensiero medievale. Vol. 2.

32. Lorenzetti, Eleonora. 2013. "Parole, concetti, cose: alcune teorie semantiche tra Severino Boezio e Pietro Abelardo." In *Medioevo e filosofia: per Alfonso Maierù*, edited by Lenzi, Massimiliano, Musatti, Cesare A. and Valente, Luisa, 55–86. Roma.

33. Martello, Concetto. 2008. *Pietro Abelardo e la riscoperta della filosofia. Percorsi intellettuali nel XII secolo tra teologia e cosmologia*. Roma: Aracne.

34. Moresi, Alice. 2019. "Eloisa e Abelardo: l'Epistolario della discordia." *Dialegesthai* no. 21:1–18.

35. Obertello, Luca. 1989. "Garlando Compotista, Abelardo e la sillogistica ipotetica nel Medieoevo." In *Boezio e dintorni. Ricerche sulla cultura altomedievale*, 179–199. Firenze: Nardini.

36. Parodi, Massimo, and Rossini, Marco, eds. 2000. *Fra le due rupi. La logica della Trinità nella discussione tra Roscellino, Anselmo e Abelardo*. Milano: Unicopli.

37. Penna, Davide. 2017. "*Summa illa dilectio in illa summi boni fruitione*. Happiness as Love in the Relational Ethics of Peter Abelard." *Revista Española de Filosofía Medieval* no. 24:87–96.

38. Perfetti, Stefano. 2007. "Legge naturale e analisi razionale dell'appartenenza religiosa in Abelardo." *Teoria* no. 27:161–173.

39. Pinzani, Roberto. 1983. "*Homerus est poeta - An non*. Questioni di presupposizione esistenziale nella logica di Abelardo." *Annali di Discipline Filosofiche dell'Università di Bologna* no. 4:87–96.

40. ———. 1983. "Le "propositiones coniunctae temporales" nel *De Ypoteticis* di Abelardo." In *Atti del convegno internazionale di storia della logica*, edited by

Abrusci, Michele, Casari, Ettore and Mugnai, Massimo, 253–257. Bologna: CLUEB.

41. ———. 1986. "Temi filosofici nella logica di Abelardo." *Annali di Discipline Filosofiche dell'Università di Bologna* no. 8:165–188.

42. ———. 1989. "Un approccio semantico alla dialettica di Abelardo." In *Le teorie delle modalità. Atti del Convegno internazionale di storia della logica*, edited by Corsi, Giovanni, Mangione, Corrado and Mugnai, Massimo, 265–270. Bologna: CLUEB.

43. ———. 1991. "Oggetto e significato nella dialettica di Abelardo." *Medioevo.Rivista di storia della filosofia medievale* no. 17:125–138.

44. ———. 1992. *La grammatica logica di Abelardo*. Parma: Università degli Studi di Parma.

45. ———. 1992. "Linguaggio e teoria in Abelardo." *Philo-Logica* no. 1:79–94.

46. ———. 1993. "La sintassi logica di Abelardo." *Philo-Logica* no. 2-3:91–112.

47. Podolak, Pietro. 2024. "Schemata Isagogica. Osservazioni sui prologhi di alcuni commenti logici del XII secolo a *Isagoge* e *Categorie*." *Noctua* no. 11:504–566.

48. Rossini, Marco. 2006. "Teologia della creazione o teologia della conoscenza: riflessioni sulla teologia debole di Abelardo." *Rivista di storia della filosofia* no. 61:67–92.

49. Sperandini, Matteo. 2024. "«Nulla succurri providentia potest». Le critiche di Eloisa al concetto di provvidenza divina nella lettera IV dell'Epistolario con Abelardo." *Lo Sguardo* no. 38:19–44.
Abstract: "In the conclusion of the *Historia calamitatum mearum*, Abelard asserts that every human misfortune is part of a divine design whose end is good. This observation lends itself well to the consolatory nature of the epistle, addressed to an anonymous friend to find solace for his misfortunes. Upon coming into possession of the letter, Heloise reproaches Abelard for never having addressed such consolation to her. Between them, an intense confrontation opens up during which Heloise repeatedly denies the concept of providence upheld by Abelard in the *Historia calamitatum*. The paper aims to retrace this unusual criticism through five courageous considerations of Heloise present in letter IV: a) God's design is unjust because it brought misfortune when the relationship with Abelard had been made chaste through marriage, showing that, if evil can be resolved into good, even good can lead to evil; b) the memory of love for Abelard preserves in her soul a *peccandi voluntas* contrary to the design of God; c) God is cruel because he initially punished only Abelard; d) she has no merit with God because, enduring her misfortunes, she intends to please Abelard rather than the Lord, bending to the will of the former and not the latter."

50. Stella, Francesco. 2008. "*Epistolae duorum amantium*: nuovi paralleli testuali per gli inserti poetici." *The Journal of Medieval Latin* no. 18:374–397.

51. ———. 2008. "Analisi informatiche del lessico e individuazione degli autori nelle *Epistolae duorum amantium* (XII secolo)." In *Latin vulgaire-latin tardif VIII. Actes du VIII colloque international sur le latin vulgaire et tardif à Oxford du 6 au 9 septembre 2006*, edited by Wright, Roger, 559–568. Hildesheim: Olms-Weidmann,.

52. Tarascio, Emanuela. 2000. "Aspetti del significato di topos da Boezio ad Abelardo." In *Le parole per le parole. I logonimi nelle lingue e nel metalinguaggio. Atti del convegno, Napoli, Istituto Universitario Orientale, 18 - 20 dicembre 1997*, edited by Vallini, Cristina, 147–164. Roma: Il Calamo.

53. Trocarelli, Fabio. 2017. "Abelardo, Eloisa e la paleografia integrale." *Litterae Caelestes* no. 2:1–10.

54. Tweedale, Martin. 1993. "Logica: dalla fine dell'XI secolo al tempo di Abelardo." In *Logica e linguaggio nel medioevo*, edited by Fedriga, Riccardo and Puggioni, Sara,

71–112. Milano: LED edizioni.

55. Urbani Ulivi, Lucia. 1976. *La psicologia di Abelardo e il "Tractatus de intellectibus"*. Roma: Edizioni di Storia e Letteratura.
Indice: Prefazione di Sofia Vanni Rovighi 7; Introduzione 11; I. *Sensus* e *imaginatio* 21; II. *Existimatio, scientia, ratio* 33; III. Gli *intellectus* e le loro distinzioni 45; IV. Altri tipi di *Intellectus* 69; V. *Sermo* e *significatio* 85; XConclusione 95; *Tractatus de intellectibus* [testo latino] 101; BIbliografia 129-137.

56. Valente, Luisa. 2014. "Il desiderio di filosofia nel pensiero filosofico e teologico di Pietro Abelardo." In *Il desiderio nel Medioevo. Atti del convegno "Il desiderio nel pensiero medievale", Trento 4-5 ottobre 2013*, edited by Palazzo, Alessandro, 185–206. Roma: Edizioni di Storia e letteratura.

57. Zerbi, Pietro. 2002. *"Philosophi" e "Logici". Un ventennio di incontri: Soissons, Sens, Cluny (1121-1141)*. Milano: Vita e Pensiero.

58. Zerbi, Piero. 2002. *"Philosophi" e "logici": un ventennio di incontri e scontri: Soissons, Sens, Cluny, 1121-1141*. Milano: Vita e Pensiero.